



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA**
sezione di Voghera



**FEDERAZIONE ITALIANA
VOLONTARI DELLA LIBERTÀ**

COMUNICATO STAMPA

UN ALTRO, GRAVISSIMO, ASSALTO REAZIONARIO ALLA STORIA UN'ALTRA OFFESA AI COMBATTENTI PER LA LIBERTÀ

Nei giorni scorsi la Commissione Difesa della Camera ha approvato **la proposta di legge "Fontana" (n. 3442)**, che prevede il riconoscimento giuridico e quindi la concessione di contributi finanziari pubblici a tutte, indistintamente, le associazioni combattentistiche e d'arma. Il Ministro della Difesa, che deve esprimere il proprio parere, acquisirebbe, un vero e proprio strapotere.

Di fatto si tratta di un vergognoso e pericoloso riconoscimento anche a quelle associazioni che richiamano la loro azione e la loro spinta ideale al "patriottismo" repubblicano, di legittimazione della Repubblica Sociale Italiana di Mussolini - che contribuì fattivamente alla follia criminale e omicida dei nazisti occupanti il nostro paese, ai quali svendette, tra l'altro, ampie zone d'Italia (Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e provincia di Belluno).

Se una tale proposta passasse tra i primi beneficiari troveremmo l'Associazione famigliari Caduti e Dispersi della Repubblica di Salò: quella che a Voghera ha chiesto e ottenuto dall'Amministrazione comunale la posa della targa della vergogna in omaggio ai militi delle Brigate Nere e della Sicherheits, installata davanti al castello Visconteo, già prigioniero per antifascisti e partigiani e, per alcuni, prima tappa verso la deportazione nei campi di concentramento e sterminio!

La proposta di legge Fontana è un ulteriore assalto alle radici antifasciste della Costituzione, che si aggiunge alle proposte della destra governativa:

- di abolizione della XII disposizione transitoria della Costituzione che vieta la riorganizzazione del partito fascista;
- per l'istituzione di due Commissioni parlamentari, la prima di inchiesta sui "crimini" dei partigiani e la seconda per vagliare l'"imparzialità" dei libri di storia.

L'ANPI e la FIVL chiedono a tutti gli antifascisti e a tutti i cittadini di far sentire la loro voce per impedire che venga negata la nostra storia e la Resistenza, offendendo la memoria dei Caduti per la libertà.